

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cattolica è titolare di n. 2 farmacie distintamente ubicate in via Del Prete ed in Via Cabral n. 25, che gestisce in forma diretta;
- la legislazione vigente, in relazione alle modalità di gestione del servizio pubblico in oggetto, qualificabile "a rilevanza economica", consente sia la gestione in economia (ai sensi della Legge di settore n. 475/68 modificata dalla Legge n. 362/91) che quella esternalizzata (ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 26/2000);
- in particolare l'articolo 113 del D.Lgs. 26/2000 prevede che i servizi pubblici locali "a rilevanza economica" vengano gestiti da società di capitali, ipotizzate in diverse forme, tra le quali "a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche";
- l'indirizzo della legge a svolgere servizi a rilevanza economica mediante società di capitali, dotate per loro stessa natura di solidità, è volto ad adottare forme gestionali snelle e flessibili, più adatte nel perseguire finalità imprenditoriali;
- pur non sottovalutando l'opportunità concessa dalla legge, è stata fino ad oggi mantenuta la forma della gestione diretta poiché, grazie alla professionalità del personale di farmacia e ad una collaudata esperienza del personale amministrativo e contabile, le due farmacie comunali hanno assicurato alle casse comunali un rilevante utile;
- questa amministrazione comunale, al fine di valorizzare al meglio la funzione sociale dell'attività delle farmacie comunali e, congiuntamente, al fine di conseguire l'obiettivo della massima redditività, ha dato l'avvio ad un percorso volto ad individuare le possibili opzioni/soluzioni per la privatizzazione totale o parziale di una o di entrambe le farmacie comunali;
- pertanto, questa amministrazione, ha provveduto ad effettuare una gara ad evidenza pubblica "per il conferimento dell'incarico di studio consulenza per la privatizzazione parziale o totale delle farmacie comunali";
- a seguito dell'espletamento della procedura è risultata aggiudicataria la società Daedala S.p.A. di Pesaro alla quale, con determinazione n. 274 del 2.05.2007, è stato conferito l'incarico di formulare e presentare i seguenti studi ed elaborati: esame preliminare delle soluzioni normative consentite in materia di privatizzazione totale o parziale delle farmacie; esame preliminare delle valutazioni economiche dell'attività di gestione e stima per la determinazione del valore attuale del servizio da privatizzare; verifica sulla sostenibilità giuridico-amministrativa nonché sulla economicità-redditività di una costituenda società, con l'indicazione della forma societaria più vantaggiosa per l'ente; l'individuazione di altre possibili modalità di privatizzazione; l'individuazione preliminare del percorso tecnico-giuridico-amministrativo da porre in essere; la presentazione delle possibili soluzioni con indicazione dei punti di forza e di criticità di ciascun modello proposto; il tutto come meglio descritto nella lettera prot. 6/90 del 2 maggio 2007;
- in data 9 maggio 2007, rep. int. n. 4, il Comune di Cattolica e la società Daedala S.p.A. sottoscrivevano il contratto per incarico di studio e consulenza per la privatizzazione delle farmacie comunali;
- successivamente la società Daedala S.p.A. presentava lo Studio di Fattibilità per la privatizzazione delle farmacie comunali di Cattolica;
- il predetto studio propone quattro modelli differenti consistenti nei seguenti percorsi:

1. costituzione di una nuova società con conferimento della titolarità delle farmacie e successiva parziale dismissione;
2. affidamento della gestione delle farmacie ad una nuova società e successiva parziale dismissione;
3. vendita delle farmacie comunali a propria società;
4. vendita delle farmacie comunali a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica.

- questa amministrazione, valutati i punti di forza e criticità nonché valutati i valori economico-finanziari di ciascun modello, ritiene che sia da adottare il modello 2 sopra descritto il quale corrisponde all'impostazione più idonea per l'esternalizzazione del servizio farmaceutico, in quanto tale servizio, in questa veste, sarà dotato, da un lato, di una serie di vantaggi tipici della gestione e, dall'altro, si manterrà inalterata la proprietà e, in buona parte, il controllo comunale, non ignorando, pertanto, quegli aspetti sociali che il servizio riveste;

Rilevato che con tale operazione, si vengono a perseguire i seguenti benefici:

- le farmacie assumono una veste gestionale più idonea alla loro specifica funzione, schiudendo interessanti potenzialità;

- i cittadini mantengono inalterata l'ispirazione comunale del servizio farmaceutico, per il tramite di contratto di servizio che vincola il gestore al rispetto di determinati standard, stante il mantenimento della titolarità in capo al Comune;

Considerato che l'operazione si sostanzia nei seguenti passaggi:

a) costituzione di una società di capitale, inizialmente tutta partecipata dal Comune di Cattolica, prescegliendo la forma della società a responsabilità limitata unipersonale per la semplicità e snellezza della veste giuridica e per la sua minor capitalizzazione. La società mantiene lo scopo sociale specifico della gestione di farmacie, garantendo in tal modo una gestione mirata del servizio e chiarezza nella lettura dei dati aziendali;

b) affidamento diretto, per un periodo di 50 anni, del servizio di gestione delle farmacie comunali della Città alla neo-costituita società di scopo, a fronte del riconoscimento di un canone annuo;

c) dismissione di una quota della partecipazione societaria pari all'80 per cento, finalizzata al coinvolgimento di un partner industriale che possieda il know how strategico nell'ambito del servizio svolto;

Considerato altresì che:

- l'individuazione del partner strategico deve avvenire a mezzo di gara ad evidenza pubblica;

- i rapporti tra il Comune di Cattolica e la costituenda società saranno regolati attraverso un contratto di servizio il quale contiene la definizione degli impegni reciproci, le previsioni del livello di qualità del servizio da garantire, gli strumenti di verifica del rispetto degli standard di qualità, gli aspetti economici del rapporto, le conseguenze di eventuali inadempimenti, i diritti degli utenti, la tutela dei diritti dei dipendenti;

- per la costituzione del capitale sociale per euro 10.000,00 è necessario prevedere il relativo stanziamento al Titolo II del bilancio comunale;

Preso atto che è stata avviata la procedura di concertazione con la R.S.U. e Organizzazioni Sindacali Territoriali ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'art. 113 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali 267/2000, come modificato dall'art. 14 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella Legge 15 dicembre 2004, n.308;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475, come modificata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362;

Visto l'allegato ("F") parere del Collegio dei revisori dei Conti, in ordine alla presente operazione e alla conseguente variazione di bilancio;

Preso atto della relazione del Sindaco e della discussione che ne è seguita, come è riportato nel verbale della seduta;

Durante la discussione entra il Consigliere Venturini, per cui i consiglieri presenti e votanti sono ora n. 12.

Viene posto in votazione l'emendamento proposto dai Consiglieri Raschi ed Ercolessi (DS), come risulta dall'allegato;

Con voti favorevoli n. 12 (Maggioranza),voti contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di approvare all'unanimità, l'emendamento come riportato nell'allegato;

Si procede, poi alla votazione palese per l'approvazione della proposta di delibera n. 34700 del 18/06/2007 EMENDATA, avente ad oggetto: ""SERVIZIO FARMACEUTICO COMUNALE - INDIVIDUZIONE NUOVA FORMA DI GESTIONE ED APPROVAZIONE ATTI CONSEGUENTI: COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DENOMINATA "FARMACIE COMUNALI CITTA' DI CATTOLICA SRL" - VARIAZIONE DI BILANCIO"";

- a) consiglieri assegnati n. 21
- b) consiglieri presenti e votanti n. 12
- c) voti favorevoli n. 12 (Maggioranza)
- d) voti contrari n. 0
- e) astenuti n. 0

D E L I B E R A

- per i motivi di cui alle premesse, che si danno per integralmente riportati:

1) di costituire una società a responsabilità limitata unipersonale con denominazione "Farmacie Comunali Città di Cattolica s.r.l.", per le finalità indicate all'art. 4 dello statuto che la regge, con sede legale in Cattolica, p.zza Roosevelt 5, per un capitale di Euro 10.000,00 (diecimila) interamente sottoscritto da parte del Comune di Cattolica;

2) di stanziare, al fine del versamento del capitale di cui al punto 1) la spesa di E. 10.000,00, operando una variazione al Bilancio 2007 - Titolo II - Int. 8, che viene finanziato mediante maggiori entrate da condono edilizio Titolo 4 delle entrate, come risulta dall'elaborato contabile allegato ("E") al presente atto;

3) di approvare lo Statuto della "Farmacie Comunali Città di Cattolica s.r.l.", nei termini del testo, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 articoli (All. "A") contestualmente alla bozza dell'atto costitutivo, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (All"B");

4) di affidare la gestione delle due farmacie comunali alla costituenda società "Farmacie Comunali Città di Cattolica s.r.l.", mantenendo il Comune di Cattolica la titolarità delle medesime, mediante stipula di contratto di servizio, il cui schema si allega sub lett. "C";

5) di cedere, successivamente alla costituzione della società "Farmacie Comunali Città di Cattolica s.r.l.", una quota societaria pari all'80% ad un partner privato che sarà individuato mediante procedura ad evidenza pubblica che sarà espletata a mezzo del bando di gara secondo le seguenti linee di indirizzo:

A. soggetti che potranno partecipare alla gara:

- a) imprenditori individuali, considerandosi tali, ai fini della presente Procedura, anche i farmacisti iscritti all'Albo e/o abilitati all'esercizio della professione;
- b) società operanti nel settore farmaceutico;
- c) raggruppamento di diversi soggetti, di cui dovrà fare parte almeno un soggetto con i requisiti di cui ai punti precedenti a) o b), che dovranno assumere l'impegno di costituirsi in società antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di cessione della Partecipazione, che dovrà essere stipulato dalla medesima società; il raggruppamento non potrà, a pena di esclusione, subire modifiche durante o dopo l'espletamento della procedura stessa; i partecipanti al raggruppamento assumeranno obblighi solidali nei confronti del Comune e si assumeranno l'impegno a non modificare le partecipazioni nella società per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni. I soggetti in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) o b) dovranno mantenere una partecipazione superiore al 50% nella società acquirente.

B. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 83-84 D.Lgs. 163/2006)

C. Elementi di valutazione:

Offerta tecnica: (max 30 punti)

L'offerta tecnica dovrà contenere i seguenti elementi che verranno valutati dalla Commissione:

- Esperienze professionali del candidato;
 - Progetto di gestione contenente:
 - 1 - previsioni economico-finanziarie;
 - 2 - personale;
 - 3 - modalità della gestione economico-finanziaria;
 - 4 - piano degli investimenti;
 - 5 - modalità di gestione del magazzino con garanzia sulla ottimizzazione della rotazione delle scorte;
 - 6 - mezzi operativi (es. hardware/software, macchinari per autodiagnosi);
 - 7 - capacità di diversificazione dell'offerta di servizi complementari;
 - 8 - politica d'aggiornamento professionale del personale in campo tecnico-farmacologico, fisioterapico e omeopatico e relativo indice di disponibilità alla partecipazione a corsi o seminari di formazione professionale aventi carattere non obbligatorio;
 - 9 - proposte finalizzate alla creazione di un network locale della realtà socio assistenziale,
 - 10 - politiche di informazione e promozione del diritto alla salute rivolte al cittadino;
- Il concorrente sarà comunque libero di aggiungere, nella formulazione del progetto di gestione, altre voci rispetto a quelle minime sopra riportate;

Offerta economica: (max 70 punti)

L'offerta economica si suddivide in due elementi:

- il primo elemento riguarda l'offerta per l'aumento sul prezzo della cessione delle quote;
 - il secondo elemento riguarda l'offerta per l'aumento sul canone di locazione da riconoscersi al Comune;
- La base d'asta per entrambi gli elementi dovrà essere determinata ad un valore congruo e vantaggioso per l'Ente e comunque non inferiore ai valori indicati nella perizia di stima effettuata dalla Società Daedale S.p.A., come risulta dalla documentazione depositata agli atti;

D. Pagamento del prezzo: in contanti, in unica soluzione, al momento della stipulazione del contratto di compravendita delle azioni;

E. Previsione di idonee garanzie: a garanzia della vincolatività delle offerte e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate, all'offerta vincolante dovrà essere allegata una cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta. La cauzione potrà essere presentata mediante deposito della somma presso la Tesoreria comunale o mediante fideiussione bancaria a prima richiesta assoluta di pari importo, secondo le modalità che saranno meglio precisate nel bando.

F. Altre condizioni relative all'offerta:

Possibilità di procedere ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purchè valida e congrua; a tal fine non saranno ritenute idonee le offerte che per l'elemento economico risultino inferiori al prezzo minimo di cessione, fissato, in considerazione delle dimensioni della Società e della valutazione di mercato, secondo la perizia di stima redatta dalla società Deadala S.p.A.; non ammissibilità di offerte per una quota inferiore alla quantità complessiva oggetto della procedura o che prevedano un pagamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura;

G. Ulteriori doveri dell'aggiudicatario:

- compensi al consulente: L'aggiudicatario dovrà inoltre corrispondere al consulente il compenso pattuito con il Comune in caso di esito positivo dell'operazione di cessione;

- Vincoli di incedibilità della quota: L'aggiudicatario sarà vincolato a non cedere la quota per un periodo di almeno cinque anni;

6) di approvare i patti parasociali allegati alla presente (all. "D") volti a regolamentare i rapporti tra il Comune ed il soggetto aggiudicatario;

7) di dare mandato alla Giunta, al Sindaco, e ai Dirigenti competenti di assumere i necessari provvedimenti al fine di raggiungere le finalità indicate nella presente Deliberazione Consiliare, con facoltà di apportare allo statuto minime rettifiche rispondenti a necessità di ordine tecnico-giuridico;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.EE.LL. - di cui al Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 12 (Maggioranza), voti contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

=====

=====

DEL34700/ASD-DEL Deliberazione CC. n. 57 del 26/07/2007 - pag. n.

=====